

A Rescaldina apre “Il Ri-Circolo”,

il laboratorio per dare una seconda vita a computer, cellulari e tablet

Si inaugura sabato 20 ottobre in via Repetti il laboratorio per rigenerare oggetti, e fare cultura del recupero coinvolgendo i giovani. L’iniziativa è parte di “Integration_Machine”, il progetto del Comune in collaborazione con azienda So.Le

Sarà possibile portare un vecchio pc, uno smartphone e altri dispositivi elettronici per una diagnosi gratuita. L’occasione si presenterà sabato 20 ottobre per il taglio del nastro e l’open day (dalle 9.00 alle 13.00) di “Ri-Circolo”, il laboratorio dove si rigenereranno computer, telefonini, tablet. Si terranno inoltre corsi di informatica per tutti i livelli e si farà cultura del recupero e del riuso di diversi altri materiali. La stessa sede del laboratorio in via Repetti a Rescalda, del resto, è un negozio di proprietà comunale mai utilizzato che l’amministrazione comunale oggi ha inteso recuperare nell’ambito di “Integration_Machine”, il progetto per la riqualificazione delle periferie. L’Amministrazione comunale ha affidato la realizzazione del progetto all’Azienda Sociale del legnanese (A.S.C. SO.LE.), di cui è compartecipe. Nel contesto del progetto l’Azienda So.Le. – a Rescaldina – si occupa anche della progettazione e della realizzazione delle attività educative nei confronti di gruppi spontanei di giovani e di altri importanti interventi di contrasto dell’emarginazione e del disagio sociale. Il laboratorio “Il Ri-Circolo” si basa sull’esperienza dell’associazione Progetto Nuova Vita onlus, che da diversi anni si occupa di diffondere la cultura del recupero dei computer e di altri dispositivi elettronici attraverso laboratori pratici e che metterà a disposizione i propri tecnici per aiutare i giovani a sviluppare competenze lavorative. So.Le sarà presente nel laboratorio con gli educatori già attivi a Rescaldina nel centro di quartiere di via Aldo Moro e nel progetto di educativa di strada che ha il proprio fulcro nell’ex Bassettino.

«Non ho mai avuto così tanta fiducia nei giovani come in questo momento e devo dire grazie al lavoro fatto in questi mesi con azienda So.Le –dice **Enrico Rudoni, assessore alle Politiche sociali di Rescaldina**. L’immagine stereotipata che se ne ha oggi viene meno quando questi sono opportunamente stimolati; è allora che i ragazzi rivelano tutte le proprie potenzialità. Se la loro vitalità e le loro energie sono ben incanalate, allora possono interessarsi e diventare parte attiva nell’affrontare temi come la sostenibilità e l’ambiente che sono il senso di questo laboratorio. **L’idea innovativa del presidente di Progetto Nuova Vita Massimiliano Di Cinque** mi ha affascinato da subito e siamo certi che avrà successo, visti l’impegno e la competenza delle persone in gioco. Ci piace anche il fatto che nello spazio si aggiungeranno, nel tempo, altri laboratori aumentando l’offerta sulla scia delle migliori esperienze presenti in Italia e in Europa».

L’idea di “Il Ri-Circolo”, inizialmente concepito come laboratorio di rigenerazione hardware, si è sviluppata nel progetto di un centro che sappia promuovere l’idea del recupero, del riuso e del ricircolo delle migliaia di oggetti quotidianamente abbandonati e che potrebbero essere aggiustati e tornare funzionanti, dalle biciclette agli abiti ai piccoli elettrodomestici.

«Siamo consapevoli dell’importanza della questione ambientale e convinti che sia possibile contribuire a partire dalle realtà locali a farci immaginare un luogo che funga da centro di azione concreta –spiega **Davide Colombo, coordinatore del team degli educatori di So.Le. e progettista dell’intervento sugli spazi di via Repetti**. È un intervento per i giovani di Rescaldina che mette a frutto l’esperienza di realtà cittadine; non soltanto Progetto Nuova Vita, ma anche l’associazione

ciclistica di Rescaldina per il laboratorio di riparazione delle biciclette e altre realtà locali per quelli di sartoria, falegnameria e riparazione di piccoli elettrodomestici. Lo spazio cui daremo vita è un posto aperto in cui i giovani potranno incontrare adulti artigiani e insieme aggiustare e imparare ad aggiustare oggetti di uso quotidiano; un laboratorio appunto, di raccolta e di diffusione di una cultura materiale che è una grande ricchezza e una grande opportunità sociale e di crescita per i più giovani».

Il programma di sabato 20 ottobre prevede:

- Ore 9.00 Apertura del Laboratorio e presentazione degli spazi e del progetto
- Ore 10.00 Proiezione video
- Ore 11.00 Intervento del Sindaco Michele Cattaneo e dell'assessore Enrico Rudoni
- Ore 11.15 Intervento del Presidente dell'associazione Progetto Nuova Vita Massimiliano De Cinque
- Ore 11.30 Intervento di Guido Viale, saggista e sociologo da anni impegnato nei temi ambientali
- Ore 12.00 Rinfresco

Ri-Circolo sarà aperto il sabato mattina dalle 9 alle 12._

Addetto Comunicazione A.S.C. Sociale del Legnanese (So.Le)

Marco Calini mail marco.calini@ascsole.it mob. 339 1544973

SO.LE è un'Azienda Speciale Consortile costituita a dicembre 2014 (e operativa dal marzo 2015) dai seguenti Comuni: Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese. L'Azienda è stata costituita per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali e di integrazione socio-sanitaria, di competenza degli Enti Soci. Fra questi i servizi di educativa scolastica, assistenza domiciliare anziani e disabili, servizio affidi familiari, tutela e protezione dei minori, protezione giuridica delle persone fragili, inserimenti socio lavorativi per i disabili e le persone in condizione di svantaggio sociale e, ultimi in ordine di tempo, dei servizi asili nido e pre e post scuola. Inoltre, attraverso i finanziamenti ministeriali e regionali e nell'ambito del Piano di Zona, gestisce l'agenzia della locazione, l'agenzia per l'inclusione attiva (reinserimento sociale per disoccupati di lungo corso e per chi ha difficoltà ad accedere la mondo del lavoro), lo sportello assistenti familiari, i servizio per l'asilo e integrazione. Impiega oltre 50 persone e una decina di collaboratori e liberi professionisti, attiva oltre 200 operatori dipendenti da enti accreditati. Nel 2017 ha avuto in carico l'assistenza di oltre 5000 persone.